Giovedì 16 Luglio 1891 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XV — N. 168.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre » 12
trimestre » 6
mese » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci commerciali si ricevono presso l'Agenzia di pubblicità di Luigi Fabris e Comp. Via Mercerie N. 5. Per altre inserzioni presso l'Amministrazione del Giornale.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Che cosa esprimerà il nome del comm. PAOLO BILLIA nella elezione del 19 luglio

Noi, anche prima che il nome del **comm. Paolo Billia** fosse accettato da un'assemblea elettorale, cui intervennero, oltrechè *Progressisti* e *Democratici*, anche taluni *Moderati progrediti*, lo avevamo proclamato dicendo di preferirlo ad altri Candidati possibili, perchè con esso nome si affermava un *principio*.

Ormai il *Collegio uninominale* è Legge nel Regno d'Italia per le più prossime elezioni generali politiche; e col *Collegio uninominale*, cioè abolito essendo lo *scrutinio di lista*, convien pensare sino da ora a Candidati nostri, a Candidati locali. Ebbene, poichè ne nasce l'opportunità (pensavamo noi) si riaffermi questo principio praticamente, d'altronde già riconosciuto giusto eziandio per aver noi propugnato, pur nelle elezioni dello scorso anno, nel Collegio di Udine la candidatura d'un vostro concittadino, il cui titolo di preferibilità stava nella nomea scientifica.

Ma quando anche non fosse facile, sebbene sarebbe desiderabile, l'avere sempre Candidati di chiara fama, il preferire Candidati del Collegio, o almeno della Provincia, ad estranei, dovrà assai presto doventar ovunque consuetudine. *Importazioni* non saranno ammissibili nell'avvenire, se non per istraordinarii casi della Politica, o quando, per ingratitudine pur straordinaria, taluno degli ormai pochi uomini insigni del Parlamento venissero, vergognosamente per gli Elettori, respinti dal loro natural Collegio.

A noi sembra impudenza il presentarsi da sè, e l'offerirsi, ostentando presunzione di meriti assai ambigui, ai suffragj delle urne. Noi pensiamo che gli uomini veramente degni, usano starsene appartati; non si offrono, ma aspettano che gli Elettori de' loro pregj e meriti si accorgano, e li ricerchino, volendo onorarli, e insieme sè medesimi onorare col proporli Rappresentanti della Nazione.

Il Candidato, cui la *Patria del Friuli* ebbe a dichiarare, giorni addietro, preferibile, e che un' assemblea elettorale accolse, non si offerì da solo, bensì cedette ad amichevole invito di concittadini e comprovinciali, riconoscendo che le condizioni del I.o Collegio Udine, per questa elezione suppletiva, gli imponevano arrendevolezza cortese.

Come eletto sarà domenica il **comm. Paolo Billia**, noi annoteremo nella Cronaca paesana aver trionfato il principio che ogni Provincia elegga i suoi, e che non abbiansi ad ammettere *importazioni*, se non come eccezione da giustificarsi per singolarissimi casi della Politica. Più volte, nel periodo elettorale de' passati anni, venne annunciato questo principio; ma non mai così accentuatamente e risolutamente come adesso.

E stabilito il principio, non è nemmanco necessario il polemizzare con certi fautori di *importazioni*, o con le auto-candidature; quindi niuno potrebbe adontarsi, se in Friuli non trovasse aperta la via per soddisfare latenti o confessate ambizioni. Nè sotto la veste di *Candidati agrarii*, come pur taluno tentò insinuarsi fra noi con lunghe moine studiate, nè qual caporale di una pattuglia dissidente da tutti e da tutto, accetteremo noi Candidati estranei alla modesta vita del nostro Paese. Preferiremo sempre i nostri; e se in una sola famiglia, qual'è quella dei Billia, potemmo ricavare già due Deputati, è a sperarsi che, a rendere praticabile l'accennato principio, si adopreranno parecchi valenti giovani col prepararsi, e con ispeciali studj ed esercitandosi ne' minori offici della Provincia e del Comune, a ricevere un giorno dai propri concittadini il mandato per la Rappresentanza politica. G.

CRONACA ELETTORALE.

Sino da lunedì 13 luglio (dunque prima dell' assemblea di Elettori progressisti tenuta nella Sala del Teatro Minerva) noi scrivemmo che la Candidatura del **comm. Paolo Billia** a Deputato del I.o Collegio Udine procedeva a gonfie vele. Questa notizia ci veniva da alcuni Soci della *Patria del Friuli*, cosidetti *grandi Elettori*. Ci veniva da Codroipo principalmente, che dee compiacersi di vedere un Codroipese portato sugli scudi; ci veniva da Latisana, dove il Candidato ha pur parecchi amici politici e personali; ci veniva da S. Daniele, del cui Collegio uninominale il **Billia** fu Deputato per la XII.a Legislatura.

Ed anche da Palmanuova cittadini colti ed intelligenti ci scrivevano che i loro voti sarebbero stati pel **Billia**; e ce lo scrivevano assai prima che il Candidato della *Patria del Friuli* fosse stato proclamato da una Assemblea elettorale, e prima che pubblici manifesti avessero portato il suo nome.

Inoltre jeri, e questa mattina, ricevemmo lettere da *grandi Elettori*, confermanti quelle prime notizie. Ma, dacchè pur vedemmo *manifesti* dell' *auto-Candidato*, che ormai è inutile chiamare per nome dacchè ben cognito a tutti, ci crediamo in dovere di pregare i nostri amici in ogni Sezione del Collegio a non istancarsi, in questi giorni, dall' infervorare gli Elettori pel loro concorso alle urne.

Noi temiamo per la fiaccona causata da sollione di luglio; per la troppa fiducia di fronte ad un auto-Candidato che non ha per sè verun Partito politico, ma la di cui audacia è favolosa, certo inusitata nelle nostre tradizioni elettorali.

Dunque ci permettiamo di chiedere ai nostri amici l'energica loro cooperazione. E la chiediamo noi, *Progressisti temperati e riflessivi*, ai *Moderati progrediti*, a quelli cioè che dopo il 1884, e specialmente nel 1886 si trovarono con noi nel propugnare Candidature conciliative, rispondenti al concetto che ormai prevaleva, sino da allora, nella Rappresentanza Nazionale.

Pensino *Progressisti e Moderati non più intransigenti*, che nella elezione di domenica c'è di mezzo l'onore del nostro Friuli.

—

Al **comm. Paolo Billia**, il cui nome qual Candidato fu proposto prima sulla *Patria del Friuli*, il prof. Marinelli scrisse da Padova una lettera assai cortese, appena seppe che in una assemblea di *Progressisti*, cui assistevano anche alcuni *Moderati progrediti*, la di lui Candidatura avea ricevuto la cresima secondo il solito rito.

Il prof. Marinelli dice di *aver ricevuto con animo lietissimo la notizia*, ed aggiunge che gli Udinesi, e gli altri convenuti in Udine da diverse Sezioni del Collegio, *con tale scelta hanno dato una novella prova di senso retto e di animo patriotico*.

—

Parecchi Giornali della Regione Veneta fanno plauso alla candidatura politica del **comm. Paolo Billia**. Non è da maravigliarsene perchè egli è conosciuto ed apprezzato dai più valenti uomini pubblici delle città sorelle, perchè più volte fece parte, con loro, di importanti Commissioni amministrative.

—

Ai Sindaci dei Comuni pertinenti al Collegio I.o di Udine facciamo rimarcare, come già avvertimmo nel numero di martedì, essere grave la spesa che costa una elezione politica. Quindi è interesse di tutti lo evitare almeno quella pel *ballottaggio*. I Sindaci hanno certa autorità ne' rispettivi paesi, ed è perciò che loro vivamente raccomandiamo di invitare gli Elettori alle urne, se non per altra ragione, per quella di risparmiare alcune centinajo di lire alla cassa comunale, e per evitare l'incomodo di una seconda votazione.

—

A quel *grande elettore* nel Mandamento di Latisana, ch'è anche gentile corrispondente del nostro Giornale, raccomandiamo di cooperare nello scopo annunciato dalla *Patria del Friuli*.

Egli ci assicurava che in Latisana e Comuni vicini tutti gli Elettori intelligenti e cosciensiosi si sarebbero uniti per resistere all'*auto-Candidatura*, che ha per fautori pochi operaj.

Ebbene, si raffermi egli in quel proposito, e ci scusi se non abbiamo pubblicato l'altro jeri la sua Corrispondenza, perchè sapevamo già come quanto egli proponeva in essa, non sarebbe stato possibile.

Ora, tutti gli Elettori assennati devono accettare le conclusioni della assemblea elettorale tenutasi in Udine martedì scorso.

—

Municipio di Udine.

Manifesto.

Il r. Decreto 2 luglio 1891 n. 332 determina che nel giorno 19 luglio corrente il Collegio Elettorale di Udine I.o debba procedere alla nomina di un Deputato al Parlamento.

La riunione degli Elettori per la Sezione di Udine seguirà alle ore 9 antimeridiane nei luoghi qui sotto indicati.

Occorrendo la votazione di ballottaggio questa avrà effetto nei locali stessi alle ore 10 antimeridiane del giorno 26 dello stesso mese.

Per poter accedere nei locali della votazione ogni elettore dovrà esibire il certificato comprovante la sua inscrizione nelle liste elettorali.

Udine, li 14 luglio 1891.

Il Sindaco
Elio Morpurgo.

—

Luoghi di riunione per gli elettori dei Comuni di Udine e Pradamano.

Sez. I.	Al Municipio (nella sala attigua a quella dell'Ajace) tutti gli elettori inscritti dal	N. 1 a 382
» II.	Nel locale per le scuole maschili a S. Domenico (sala terrena nel fabbricato interno)	» 383 » 757
» III.	Nel locale per le scuole maschili a S. Domenico (sala terrena nel fabbricato interno)	» 758 » 1132
» IV.	Nella sala terrena dell'altro fabbricato delle scuole a S. Domenico con accesso dal portone in prossimità alla chiesa	» 1133 » 1507
» V.	All'Istituto Tecnico	» 1508 » 1882
» VI.	Al Palazzo Bartolini (sala terrena)	» 1883 » 2257
» VII.	Nell'ex convento della B. V. delle Grazie (sala terrena)	» 2258 » 2632
» VIII.	Nell'ex convento della B. V. delle Grazie (sala terrena)	» 2633 » 3007
» IX	Nel locale per le scuole femminili in Via dell'Ospitale (sala terrena)	» 3008 » 3382
» X.	Nel locale per le scuole femminili in Via dell'Ospitale (sala terrena)	» 3383 » 3757
» XI.	Nella sala di Leva in Via dei Teatri	» 3758 » 4132
» XII.	Nella sala superiore del locale per le scuole maschili in Via dei Teatri	» 4133 » 4507

Gli elettori che non avessero ricevuto od avessero smarrito il certificato d'iscrizione nelle liste elettorali potranno ritirarne un esemplare presso l'ufficio Municipale Sezione Stato Civile ed Anagrafe.

La festa dei francesi.

Roma, 14. Ieri sera al banchetto dei Francesi, residenti in Roma, presieduto dal Console, presenti circa ottanta persone si fecero dei brindisi alla Camera di Commercio italiana e parigina e alla colonia italiana di Parigi.

Al ricevimento di ieri all'Ambasciata Francese Bremont, presidente della Camera di Commercio francese in Roma, concluse così il suo discorso rivolto all'Ambasciatore:

« Ospiti rispettati e rispettosi delle leggi locali, noi desideriamo altresì di far giungere alle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia e al Governo reale, l'omaggio della nostra profonda gratitudine.»

Rispose l'Ambasciatore con uno splendido discorso ringraziando per le cortesi parole rivoltegli in nome della Colonia. Terminò con queste parole:

Voi desiderate che io faccia pervenire al Sovrano e al Governo d'Italia l'omaggio vostro, il vostro rispetto e la vostra gratitudine: Accetto questo mandato, felice di associarmi ai sentimenti che lo ispirano.

Rispettosi alle leggi locali, voi tenete a mostrarvi riconoscenti per la cortese ospitalità che vi è data: non è questo soltanto il debito che voi pagate. In tal modo voi attestate anche la affettuosa solidarietà che la razza e la storia hanno stabilito tra i fratelli latini.

In tal modo, voi contribuite, a dispetto delle sorprese della politica, a mantenere un accordo che le ricondurrà un giorno — ne ho ferma speranza — sulla via dei loro comuni destini. »

L' ambasciatore concluse bevendo alla Francia, all'Italia e alla colonia francese.

Grande entusiasmo.

Roma, 15. Nei circoli diplomatici si constata con piacere la intonazione schiettamente simpatica verso l' Italia che risuonò nei discorso dell' ambasciatore Billot.

Colossale e spaventevole incendio.

Nuova York, 14. — Tutta la parte imboschita della contea di Chippewa e del territorio canadiano, posto al nord dello Stato di Michigan, è stata incendiata: la popolazione combatte con energia i progressi del fuoco, ma molti villaggi sono minacciati di completa distruzione.

Non ha piovuto da tre mesi; la situazione era la stessa nel 1873, all' epoca del grande incendio ove perirono centinaia di persone.

Il fumo è così denso che il sole ne è oscurato; l'aria è appena respirabile.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 36

IL MEDICO MAGO

Racconto del principio del secolo

(DAL FRANCESE)

— Ella!... rendermela! balbettò l'ammalato. Oh! mio Dio! mio Dio! che mai dite?

Ed il giovane, tutto in lagrime, nascose la faccia contro il capezzale che stringeva colle sue mani contratte.

Il Medico lo osservava sorridendo, quasi avesse indovinato quanto succedeva.

— Ebbene, Enrico, cosa avete? continuò: non amate più Elisa?

— Io non amar più Elisa! esclamò il giovane mostrando il suo volto inondato di lagrime e sollevandosi d'un tratto; io non amarla più, Dottore! Io darei la mia vita per lei.

— Allora tanto meglio, ed è questo che vi vengo a chiedere se ciò che sto per fare ho da farlo alla presta.

— E cosa domandate?

— Una cosa che non posso fare senza il vostro consenso.

— E che dunque?

— Voi amate Elisa, ripetetelo

— Voi lo sapete, Dottore.

— Ebbene volete che ve la restituisca?

— Voi lo potete? disse il giovane impallidendo.

— Ma eccomi qua.

— Oh! io sono maledetto! esclamò Enrico scoppiando in singhiozzi.

— E perchè?

— E non lo sapete quanto accade? Mio Dio! mio Dio! ripeteva il giovane contorcendosi le mani.

— Orsù, parlate, cos'è nato?

— Avvenne, mio buon Dottore, che io capisco ora il perchè mio padre non mi parlò della vostra scoperta. Avvenne infine, che oggi io non posso più reclamare Elisa, imperocchè la sua vita sarebbe una infelicità eterna e la mia ancora, e voi non desiderate la nostra infelicità, non è vero?

— Spiegatevi, ripigliò Servans, che fissava i suoi negli occhi di Enrico.

— Voi mi crederete senza accusarmi; ma egli è ben triste quanto sto per raccontarvi.

— In nome di Dio, parlate.

— Ebbene, Dottore, disse il giovane asciugandosi gli occhi; ebbene! si fu in mezzo alla mia disperazione che mio padre incominciò quanto voleva farmi fare; mia madre si unì a lui e per soffrire tranquillo accordai loro quanto mi domandavano.

— E che vi si ha chiesto?

— Il mio consenso al matrimonio progettato risposo Enrico colla voce semi spenta.

— Ma, disse il Dottore, questo matrimonio non si è ancora fatto.

— No.

— Voi potete ritirare il vostro consenso.

— Impossibile, Dottore, mio padre e mia madre rovinati mi maledirebbero! Certo se Elisa non fosse morta, io le avrei tutto sacrificato, ma, animè! La povera ragazza non è più, ella se ne sta già presso Dio, che vede il mio sacrificio, e, sciolta dalle passioni terrene, ella mi perdona e prega per me.

Ed il giovane nascose la sua testa fra le mani.

Il Dottore parve riflettere, poi si alzò e disse:

— Avete ragione, Enrico, e voi dovete la vita a vostro padre ed a vostra madre; solamente, se il vostro dolore è vero, da oggi in poi voi siete pareggiati.

— Mio caro Dottore, rispose il giovane tendendo la mano a Servans, che questi prese; voi mi perdonate non è vero?

— Io non ho nulla a perdonarvi amico, rispose il Dottore; voi obbedite ad una legge affatto naturale che comanda ai figli si sacrifichino per i loro genitori, e Dio volle rendervi cotal sacrificio più facile chiamando a se Elisa. Addio, mio giovane amico, abbiate cura di voi, consolatevi e siate felice!

— Oh! non lo sarò mai! mormorò il giovane.

— Non si si dispera mai alla vostra età e coi sentimenti che tenete; tornerò a trovarvi. Addio.

— Dottore?

— Ebbene?

— Ho un favore a chiedervi, disse Enrico.

— Dite, son tutto per voi.

— Elisa sta ancora nella camera mortuaria...

— Chi la veglia?

— La sua cameriera.

— Povera ragazza. — disse il vecchio colle lagrime agli occhi.

— Oh! sì, povera ragazza! ripetè il giovane; ma questo non è tutto, soggiunse con voce flebile quasi facesse malgrado suo questa ultima confidenza.

— Fa uopo vi ripeta che tutto quello che domanderete sarà fatto? rispose il D.r Servans asciugandosi gli occhi.

— Domani la si seppellirà — riprese a voce bassa Enrico, che pareva volesse evitare di pronunciar il nome della sua amante.

— Sì

— Ebbene, mio buon Dottore, è necessario che voi vi incarichiate di una così triste missione.

— Volentieri, amico; ma voi non siete tanto ammalato per far a meno di assistere a questa ultima cerimonia, tanto più che la giovane non avea che voi a questo mondo.

— È vero, pure io non posso andarvi.

— E perchè?

— Perchè la sua morte ha già portato un grande scandalo in città, e la mia presenza al seppellimento non farebbe che aumentare lo scandalo. La mia futura famiglia verrebbe a saperlo, e per quanto sia un dovere naturale e pio, forse questa semplice azione impedirebbe il mio matrimonio, la sola ed ultima speranza di mio padre e di mia madre.

— Voi ragionate giustamente. Mi incaricherò io di tutto.

— Eccovi, Dottore, disse il giovane, tirando una borsa piena d'oro dal di sotto il capezzale. — Ecco quanto mi rimane; pigliatela e fate fare alla povera ragazza funerali degni di lei ed una tomba alla quale io possa ogni tanto pregare Iddio.

— Contate su me, — rispose il vecchio. Avete nient'altro a dirmi?

— Nulla, se non che domandarvi una ultima volta se voi credete fermamente che io faccia il mio dovere.

— Nessun miglior giudice che la propria coscienza; interrogatela, amico; quanto a me, io non posso essere che dispiacente di non aver potuto fare quanto bramavo e voi speravate. Addio.

— Vi rivedrò, dottore?

— Alle vostre nozze, se non vi dimenticate di avvisarmi.

— Dimenticarvi?... Sarò io capace di tanto, mio buon Dottore! Oh! dovete conoscermi ben poco per dirmi una tal cosa.

Il D.r Servans guardò colui che avea pronunciato una tal frase, sorrise amaramente, e partì dicendogli un' ultima volta: Addio.

Enrico credette indovinare una intenzione nella intonazione onde l' addio era stato pronunciato e quasi richiamava il Dottore per chiedergliene spiegazioni; parve però un momento riflettere, poichè si lasciò ricadere sul letto senza nulla dire.

Nella camera vicina, il Dottore trovò il padre e la madre di Enrico, che gli si avvicinarono chiedendogli:

— Come va?

— Bene.

— È rassegnato?

— Del tutto.

— E che cosa gli avete detto? Lo si può sapere?

— Gli offrii di risuscitare Elisa.

— E... chiese il padre.

— Rifiutò.

— Lo vedi? — osservò il padre a sua moglie; — egli non l'amava poi tanto quanto noi lo credevamo.

(Continua).

Trionfo d'amore.

Anche i regnanti, come il resto dei semplici mortali, hanno le loro peripezie d'amore. Strano spettacolo quello di questo secolo democratico in cui i principi si mostrano più umani e nel fatto più democratici dei loro sudditi.

Or sono tre anni, il figlio dell'imperatore d'Austria, l'arciduca Rodolfo, si dava la morte in un amplesso colla baronessina Vetsera come un giovinetto studente. Poco tempo fa era un principe di Svezia che, invaghitosi di una buona e colta damigella d'onore, giurava, sfidando la pubblica opinione, di sceglierla a sua compagna per la vita, invece di una principessa reale. E la ferrea volontà del principe e il buon senso dei genitori trionfarono contro i pregiudizi del volgo.

Nel corso di pochi mesi la Stampa ebbe ad occuparsi dei matrimoni contratti per trionfo d'amore dall'arciduca Giovanni d'Austria, figlio dell'ex-granduca Leopoldo II di Toscana, perito miseramente con la sua fedele compagna; dal principe Alessandro di Battenberg, l'eroe di Slivnitza e di Pirot, il fondatore dell'indipendenza bulgara, sposatosi con un'artista di canto: e dal granduca Michele di Russia, sposatosi contro la volontà dello tsar con una bella e colta signora.

L'ultimo romanzo d'amore nelle Corti d'Europa è quello dell'erede del trono di Rumenia con la signorina Vacaresco, figlia del ministro rumeno presso la Corte d'Italia e damigella d'onore della regina Elisabetta.

È un romanzo sul quale i trovatori della Provenza avrebbero composto innumerevoli e patetiche canzoni.

Tutti sanno che la regina di Rumenia è una delle donne più colte e più illuminate d'Europa. Essa ha vittoriosamente affrontata la critica del pubblico europeo pubblicando, sotto il pseudonimo di *Carmen Sylva*, versi e pensieri che le hanno procacciata fama di gentile e profonda scrittrice. Appassionata del suo paese e delle gloriose e antiche tradizioni del popolo rumeno, la regina volle conoscere la giovane autrice dei *Chants d'aurore* premiati dall'Accademia francese; la figlia di un ex-prefetto di polizia di Bukarest che, nata e cresciuta nella valle della Dimbowitza, ove vivono centinaia di famiglie di zingari, aveva raccolto e tradotto in forma elegante i canti dei Cobgars. Fu appunto la pubblicazione di questi canti che attrasse l'attenzione della regina, la quale volle conoscere la giovane autrice.

La signorina Vacaresco fu presentata alla sovrana, che subito ammirò le belle doti e l'animo altamente poetico della giovane. *Carmen Sylva* non poteva trovare compagna di studio più degna della sua fiducia e della sua ammirazione della signorina Vacaresco, e le offrì il posto di damigella d'onore.

La regina volle tradurre in tedesco, col titolo *Lieder Aus dem Dimbowizathale*, i canti raccolti dalla giovane poetessa, e nella prefazione alla sua traduzione la regina si espresse nei seguenti termini: «Questi canti meravigliosi sono una una scoperta preziosa, un avvenimento nel mondo del pensiero e della poesia. Per quattro lunghi anni la giovane poetessa si è presa la cura di raccogliere questi canti dalla bocca delle contadine, dei suonatori di liuto, nelle filande, alla mietitura, ai funerali, presso le culle; dalle zingare, dalle indovine; fra le danze, ai banchetti, con inesauribile pazienza. Essi si pongono a pari con quanto di meglio ci ha fornito l'India, l'Arabia, l'estremo Nord; e nella loro ingenuità infantile sono davvero sublimi; è un vero libro di consolazione per tutti i dolori terrestri.»

Ma la bella e colta regina non doveva essere la sola a invaghirsi della giovane poetessa. La bellezza personale, le rare doti di mente e di cuore della signorina Vacaresco ispirarono nell'animo del giovane principe Ferdinando ben altri sentimenti.

La passione che la giovane rumena ha saputo destare nel cuore dell'erede della corona è delle più romantiche e cavalleresche.

È comune il caso di amori e di passioni contrastate da parenti dello sposo o della sposa. Quanti trionfi d'amore non furono preceduti da anni di lotte, di lagrime e di mortificazioni! E non sempre il sacrificio e l'umiliazione furono coronati dalla felicità. L'uomo dimentica facilmente e non sa risparmiare ad altri gli stessi dolori e le stesse amarezze che ebbe a soffrire egli stesso. Ma nel romanzo del giovine principe Ferdinando e della signorina Vacaresco l'opposizione e la guerra non vengono dai parenti. L'ostacolo viene dal Governo, che rappresenta la pubblica opinione. La minaccia di scegliere un altro erede al trono e il contegno ostile delle Camere rumene non hanno influito sull'animo del principe, che, al dire di un corrispondente degno di fede, «è uno di quegl'innamorati eroici che non si lasciano sgomentare da nessun sacrificio.» Se la perseveranza del giovine principe saprà vincere la guerra assurda che gli muove la democrazia, il caso dell'erede della Corona rumena sarà uno dei più significanti nella storia degli amori reali.

Cronaca Provinciale.

Elezioni amministrative.

Domenica, 19 luglio, vanno alle urne gli Elettori amministrativi dei Comuni che appartengono ai Mandamenti di Sacile e di S. Vito al Tagliamento.

Noi ignoriamo qual nome gli Elettori di Sacile pensino di sostituire al dimissionario ing. G. B. Sartori: ignoriamo se per questa elezione potrà avvenire una lotta a pretesto di partigianeria politica. E non vorremmo che avvenisse, perchè, dopo tante esperienze, si converrebbe pensare sul serio a distinguere l'Amministrazione dalla Politica.

Riguardo agli Elettori di S. Vito, c'è da scommettere che rimanderanno con amplissimo suffragio il cav. dottor Domenico Barnaba, tante volte rieletto perchè uomo colto e patriota egregio. Egli, inoltre, da anni e anni è Deputato supplente; il che significa che gode stima e simpatia tra i Colleghi del Consiglio della Provincia.

—

Polcenigo, 15 luglio.

Sento fare parecchi nomi di candidati al Consiglio Provinciale — e domina naturalmente una certa confusione nel Mandamento, dove nessuno pensava alla lotta prima che il D.r Sartori rassenasse per malattia le proprie dimissioni da Consigliere.

Io non ho la pretesa di buttar fuori delle candidature; soltanto mi permetterò di osservare che il Comune di Caneva ha in Parlamento un concittadino, per il quale nelle ultime elezioni politiche votarono compatti gli elettori di Polcenigo e Budoia; che il Comune di Sacile ha nel Consiglio Provinciale altro concittadino, che raccolse sempre nelle elezioni amministrative i suffragi nostri; che, tenuto conto di tutto ciò, sarebbe troppo giusto il dare una soddisfazione in questa circostanza anche ai Comuni della montagna — i quali nulla hanno mai domandato — appoggiando un nome proposto da noi.

I veri liberali del Mandamento, e specialmente quelli di Sacile, ci pensino — e troveranno ciò doveroso per ragioni di convenienza e di equità: diciamo i *veri* liberali, perchè non intendiamo rivolgerci a coloro che, pur professandosi tali con gran rumore di parole, per cause troppo note non lasciano passare occasione senza fare il giuoco degli avversari. *Carius.*

—

Sacile, 15 luglio.

Ci scrivono:

In un'importante riunione elettorale ieri seguita, venne deliberato ad unanimità di riconfermare a Consiglieri Comunali tutti e quattro i Consiglieri uscenti non trovando demeriti in loro per escluderli dal Consiglio. Vi posso assicurare, fin da questo momento, che verranno quindi tutti e quattro *rieletti con enorme maggioranza di voti*, in confronto di altre schede, che non hanno ragione di sussistere.

Quando avrò attinte chiare notizie sull'andamento della lotta pel Consigliere Provinciale, scriverò diffusamente in proposito.

— Sentiamo con piacere che finalmente fu presentata dalle superiori autorità amministrative una terna per la nomina del Sindaco, mentre da quattro anni tal carico nel nostro Comune, capoluogo di mandamento, rimane scoperto. Anche ci dicono, che la terna proposta provvede egregiamente al decoro della città.

Solite disgrazie.

In Ronchis, la bambina di mesi 21 Pellegrin Assunta, trastullandosi in un cortile ed eludendo la vigilanza della propria madre, cadde in una buca di acqua, dove affogò.

Poligono di Spilimbergo.

Nel prossimo anno, se avveransi le voci che corrono al presente, prenderanno parte al campo ben 12 reggimenti d'artiglieria di campagna.

Sussidio per edifici scolastici.

È conceduto un sussidio di 8000 lire al Comune di Tarcento per gli edifici scolastici.

Salute pubblica in Carnia.

Arta, 14 luglio.

È finalmente tornata la bella stagione, in cui si viene a godere il bel fresco della ridente Valle di San Pietro!.... I bei monti che le fan corona ci fanno presto dimenticare il rumore e l'etichetta della Città e c'invitano a respirare a pieni polmoni l'aria pura e imbalsamata dai dolci effluvi che emanano dai loro secolari abeti. Quivi solo può dirsi che non albergano miasmi, nè prendono stanza le malattie contagiose, ma la salute la più perfetta vi regna, e per convincersene, basta fissare i rosei visetti di queste graziose montanine.

Gli stabilimenti di Arta-Piano si son già, e più del consueto, popolati di un'eletta schiera di bagnanti e molti più se ne aspettano fra qualche giorno; e quest'anno poi gli Stabilimenti Grassi, hanno già l'onore di ospitare: il Marchese Laureati di Firenze con famiglia, la famiglia del Cav. Giorgio Gasperini di Mira, la distinta Signora Liebman Regina accompagnata dal figlio, la famiglia del Signor Tolentino di Trieste il Dottor Pietro Illick di Zara, Signor Filippo Segrè di Trieste e tanti altri ancora, che troppo ci vorrebbe a nominarli tutti. *Un Bagnante.*

—

A confermare quanto ci è detto nella corrispondenza del signor *bagnante*, pubblichiamo le seguenti attestazioni ufficiali che ci vennero comunicate:

Arta, 14 luglio

È falsa la diceria divulgata. Salute Arta ed intero Circondario ottima.

Sindaco Arta
PELLEGRINI

—

Il Sindaco del Comune di Tolmezzo.

Certifica

non essorvi in questo Comune epidemie di alcuna specie e che la salute pubblica è ottima.

Tolmezzo, 14 Luglio 1891.

p. Il Sindaco
f.to Giov. Candussio.

L. S.

—

Arta, 14 Luglio 1891.

Non mi sarei prestato a dichiarare quanto in appresso per essere adibito a pubblicazione se allarmanti e menzognere notizie sulla salute di Arta e Circondario non avessero bisogno di essere smentite.

Arta e Circondario non ebbe da undici mesi (tempo nel quale mi trovo costì come sanitario) nessuna forma morbosa a tipo contagioso.

Italo dott. Salvetti,
medico-consorziale.

—

Chiarissimo Sig. P. Grassi

ARTA

Dichiaro che presentemente nella mia condotta medica è ottima la salute pubblica.

Paluzza, 14 Luglio 1891.

f.to dott. D.co Sartori.

—

Tolmezzo, 14 Luglio 1891.

Sig. Pietro Grassi.

FORMEASO.

Dichiaro che nel territorio della mia condotta (Comune di Tolmezzo) non esistono attualmente malattie epidemiche di nessuna specie; allo opposto godo soggiungere essere la salute pubblica ottima sotto ogni riguardo.

La riverisco distintamente
devotissimo

f.to Pietro dott. Mora.

Esposizione Agricola e Forestale a Gorizia.

Abbenchè siano diggià presentate numerose insinuazioni per la Esposizione agricola e forestale che si terrà in Gorizia dal 12 al 27 settembre a. c. venne *prolungato il termine per le domande d'ammissione fino al 1. agosto p. v.*

Richiamiamo l'attenzione degli interessati sulla circostanza che, durante questa esposizione, e precisamente dal 16 al 20 settembre a. c. avrà luogo pure a Gorizia il IV. Congresso enologico austriaco ed una radunanza generale ambulante della Società per la tutela della viticoltura austriaca, per cui è da sperarsi, già per questo unico motivo, che a questa esposizione concorreranno molti visitatori.

Non soltanto l'esposizione offrirà al visitatore un quadro fedele dei vari prodotti del suolo, delle diverse industrie connesse coll'agricoltura della Contea di Gorizia e Gradisca nonchè della sua industria casalina, ma con certezza si spera che alla stessa sarà pure rappresentata l'intera produzione vinicola dell'Austria.

Per quanto risguarda la letteratura agraria e forestale nonchè la pesca e piscicoltura, l'esposizione, sarà generale austriaca; mentre sarà internazionale per le macchine agrarie e forestali come pure per i materiali sussidiari dell'agricoltura; cosicchè l'esposizione avrà senza alcun dubbio una importanza non indifferente.

C'è del marcio in Portogallo!

Una corrispondenza da Lisbona alla *Vossische Zeitung* traccia un quadro veramente spaventevole dello stato di completa dissoluzione economica politica e morale in cui versa il Portogallo.

L'autorità della Corona è caduta in basso, come in altri paesi non si saprebbe nemmeno immaginare. La stampa si serve d'espressioni tali, parlando dei sovrani, che sembrano addirittura rivolte a dei malfattori.

Il Parlamento è fatto segno al pubblico disprezzo; l'esercito non ha nè organizzazione nè disciplina; l'amministrazione è un caos, una sentina di immoralità e di prepotenza.

Aggiungasi a tutto ciò la rovina finanziaria e si comprenderà facilmente che il Portogallo si trova alla vigilia di un disastroso sconvolgimento.

La Banca Italiana fondata nella Repubblica Argentina ha superata la crisi e riprende tutte le sue operazioni.

È impazzito a Roma il noto pittore Giovanni Ximenes.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva-Castello

Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

— GIORNO 15 Luglio 1891 —

	Ore 9 a.	Ore 12 m.	Ore 3 p.	Ore 9 p.	Massima	Minima	Minima all'aperto	16 luglio, ore 7 ant.
Ter	20.	23.7	27.8	19	28.6	18.5	15.7	21.
Bar	752.	752.	751.5	751.	—	—	—	751.5
Dir.				—	—	—	—	

Minima nella notte 15-16—16.7
Tempo vario.

Bollettino astronomico

16 luglio 1891

Sole: leva ore di Roma 4 22 7; Passa al meridiano 12 2 36 4; Tramonta » » 7 42 5; Fenomeni importanti:

Luna: leva ore 2,50 s; tramonta ore 0 5 — m; età giorni 10 3; Fase:

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine + 21. 23. 35. 5.

Un telegramma di felicitazione.

Riceviamo dal cav. Ottavio Facini Consigliere provinciale, ed ex Deputato al Parlamento, il seguente telegramma:

Magnano-Artegna, 16 luglio, ore 9 45.

Auguratissima è la proclamata Candidatura del valentuomo Commendatore Billia, intuita, appoggiata dal vostro Giornale.

Felicito il Collegio primo, ben sicuro che gli Elettori, gelosi del bene e del decoro del paese, protestando contro una importazione onestamente impossibile, accorreranno ora numerosi ad onorarlo con splendida votazione.

Facini.

Per l'on. Solimbergo.

Ci viene comunicato il seguente telegramma che l'on. Seismit-Doda spediva da Terni al collega on. Solimbergo:

Deputato Solimbergo

Roma.

Mentre si lanciano contro lei accuse che non possono ferire integrità del suo carattere permetta, egregio amico, che io mi associ alla unanime riprovazione che le accompagna esprimendole nuovamente i sentimenti di affettuosa stima che da lunghi anni mi legano a lei e sono fiero di averla collega nella rappresentanza del nostro Friuli.

Seismit-Doda.

Adunanza elettorale.

Un avviso, affisso in parecchi luoghi, fa sapere che questa sera, ore 8 e mezza avrà luogo al Teatro Nazionale un'adunanza dei Soci del Circolo liberale politico operajo per trattare sulla elezione di domenica 19 luglio nel I Collegio di Udine.

Il Generale Di Lenna.

Telegrammi da Roma ci danno la notizia che il nostro concittadino generale Di Lenna sarà collocato in posizione ausiliaria.

Beneficenza.

La signora Duplessis Elisabetta vedova Doretti, offrì agli orfanelli lire cento, per onorare la memoria del suo compianto marito.

Sia pace all'anima del trapassato e riesca sempre di conforto a quella generosa il pensiero di aver concorso colla sua offerta a formare dei veri cristiani, dei laboriosi operai, dei cittadini onesti difensori dell'ordine e speranze della patria.

La Direzione dell'Istituto, porge le più sentite grazie.

Altre lauree.

Si è laureato in medicina, all'Università di Padova, l'udinese Giuseppe Sigurini. Per la circostanza, un gruppo numeroso di amici stampava il seguente sonetto, che ci sembra abbastanza riuscito:

Caro Bepi, al Pedrocchi una mattina
Legendo el Don Chisciotte, *ti ha lodà*
I curiosi costumi che ga in China
Dove el dotor dai sani xè pagà.

Ti ti ha trova che questa idea xè fina;
Perchè un povero can che xè malà
Oltre el dover pagar la medisina
Deve dar soldi a quel che l'ha ordinà.

Po' a vederse i dotori in costa al letto,
La vien vogia de dirghe: Fioi de cani!
Feve in là, che spuzzè de cataleto!...

Za che te piase quel metodo là,
Se te vol proprio esser pagà dai sani,
Te insegno el modo mi: copa i malà!

—

Il signor Elio Brida, figlio del Segretario di Talmassons, si è laureato in giurisprudenza.

Ad un povero minchione

che jeri, nell'ingenuità sua, credeva di canzonarlo, il Direttore della *Patria del Friuli* riserva pan per focaccia, quando saremo usciti dal periodo elettorale.

Ritorno dal campo.

Stamane ha fatto ritorno dal campo di Montebelluna il 35 fanteria qui di guarnigione.

Società Alpina Friulana.

La gita che doveva aver luogo i giorni 18, 19 e 20 corrente è rimandata a epoca da destinarsi.

Corte d'Assise.

—

Processo per omicidio mancato.

Tre sono gl'imputati che siedono ora davanti le nostre Assise: Vidoni Antonio di Domenico detto Poen, d'anni 23, celibe, villico, possidente, incensurato e Vidoni Domenico fu Giovanni detto Poen d'anni 56, vedovo con figli, villico, possidente, incensurato, accusati entrambi di omicidio volontario; Vidoni Lorenzo di Daniele detto *friulano* di anni 39, conjugato con figli, villico, possidente, incensurato, accusato di concorrenza e cooperazione immediata nel reato stesso. Tutti e tre sono di san Rocco di Forgaria, e vennero arrestati in seguito a mandato di cattura, trovandosi nelle carceri dal giorno 17 gennaio anno corrente.

Il fatto risale però a qualche mese prima, e precisamente al 2 settembre 1890. In quel dì, secondo l'atto di accusa, nella località *Sandovar*, in quel di Forgaria, i due primi avrebbero «con intenzione omicida e con disegno concepito prima dell'azione, percosso ripetutamente alla testa ed alle spalle con bastoni Belfio Gio. Batt. non riuscendo nel loro intento per circostanze indipendenti dalla loro volontà, ma producendo lesioni importanti malattia probabilmente insanabile»; il terzo avrebbe (sempre stando all'atto di accusa) «eccitato i due primi a commettere il delitto e facilitata l'esecuzione prestando aiuto prima e dopo il fatto.»

Il Belfio, trovandosi il giorno 2 settembre 1890 in Sandovar, località montuosa deserta e lontana da abitazioni in quel di Forgaria, due ore circa prima del tramonto del sole, venne con colpo contundente percosso alla testa ed alle spalle, riportando nella prima una grave lesione che produsse la frattura della tecca craniale ed indi un foro fistoloso importando malattia probabilmente insanabile.

Il Belfio assicura in modo positivo — e lo ripetè anche jeri all'udienza — essere stati i Vidoni Domenico ed Antonio armati di bastone a percuoterlo, mentre il Vidoni Lorenzo, in prossimità, armato pure di bastone, stava in attitudine guardinga e minacciosa. Lo disse, appena riavuti sensi, a parecchi testimoni. I Vidoni, egli crede, nutrivano rancori contro di lui, perchè egli aveva venduta, per pagare diverse passività, la propria sostanza ai Vidoni Lorenzo e Giovanni fratelli di Antonio e secolui conviventi assieme al padre. Tal vendita il Belfio poscia impugnò davanti la Pretura di Spilimbergo, e pende tuttora la lite. Malgrado la quale, il Belfio si recava intanto sui fondi venduti a far pascolare i propri animali, tanto che i Vidoni se ne lagnarono ed espressero minaccie all'indirizzo del Belfio stesso, nei giorni precedenti al fatto.

Altri indizi ancora l'atto d'accusa raccoglie a carico degli imputati da testimonianze, da parole dette dagli stessi, dal loro contegno posteriormente al 2 settembre.

I testimoni citati sono oltre novanta, fra di accusa e di difesa: taluni però non comparvero, trovandosi all'estero. Il processo continuerà per parecchi giorni — e probabilmente non finirà che la settimana ventura.

I tre imputati sono negativi. Il Belfio, che fu l'unico interrogato jeri oltre i presunti suoi feritori e complice di essi, confermò quanto abbiamo sopra riassunto.

Difensori sono gli avvocati Concari di Spilimbergo; Bertaccioli e Girardini di Udine. Il Belfio si è costituito Parte Civile, facendosi rappresentare dall'avvocato Cesare Sarfatti di Venezia.

Vi sono due periti di accusa: i dottori Alfredo Patrignani e Antonio Mauro, di Spilimbergo; un perito della Parte Civile, Papinio dott. Pennato; un perito a difesa, Fernando prof. Franzolini. Oltre a ciò, v'è il medico condotto di Forgaria dott. Lorenzo Lenarduzzi, il quale fu assunto stamane.

La discussione peritale seguì pure nella odierna udienza antimeridiana.

L'Entomofobo.

Leggiamo nella *Pastorizia del Veneto*:

Stimatissimo Prof. Pietro Leonardis, farmacista in Campo S. Polo

VENEZIA.

Mi faccio premura ad avvertirla che alla presenza di diverse persone ho voluto esperimentare nella mia stalla di cavalli l'efficacia del suo entomofobo e posso in coscienza attestarle che tutti fummo meravigliati dalla prontezza con cui ebbe ad uccidere le mosche, che nella stagione attuale sono numerosissime in questi locali, tanto che alcuni istanti dopo si dovette adoperare la scopa per spazzare le mosche dalla stalla che erano cadute morte al suolo; in poco tempo vedemmo cadere dall'alto i ragni che erano attaccati al soffitto.

Io credo per certo che incontrerà molto favore perchè preserva i cavalli dalle mosche comuni e dalle cosidette canine, nonchè dai tafani.

Mi creda con stima

Carpenedo di Mestre.

Suo aff.
Co. Bianchini Angelo.

La festa del Redentore a Venezia — sabato 18 luglio.

Ecco il programma per la tradizionale veglia e festa del Redentore sul Canale della Giudecca:

Illuminazione veneziana del ponte di chiatte.

Concerto straordinario della banda cittadina sopra la galleggiante appositamente costruita.

Esecuzioni delle canzoni popolari veneziane, scelte nel concorso, sopra altra galleggiante fantasticamente illuminata — (Dopo la esecuzione verranno designati al pubblico mediante apposito trasparente i motti delle tre canzoni premiate.)

Spettacolo pirotecnico e illuminazione bengala del Canale della Giudecca.

Distribuzione delle lanterne d'onore alle barche meglio addobbate.

Gita in massa al Lido per l'alzata del sole.

Per favorire il concorso alla storica veglia che avrà quest'anno una specialissima attrattiva per il contorno fantastico di luminarie, gare e concerti onde sarà abbellita a cura del Comitato dei festeggianti, la Società Adriatica ha organizzato due corse di piacere da Firenze a Milano per Venezia con biglietti d'andata e ritorno di 2.a o 3.a classe, ribasso del 60 0|0.

I biglietti ordinari di andata e ritorno distribuiti per Venezia nei giorni 17, 18, 19 corrente, saranno validi per il ritorno fino all'ultimo treno in partenza da Venezia la sera del 21.

In Tribunale.

Contrabbandieri: Lorenzetti Ciriaco da Faedis, multa Lire 71.

De Bella Regina da Terrenzano rinviato a tempo indeterminato

Lanzano Gioseffa da S. Vito ora a Orzano, multa L. 9

Danielis Luigi rinviato a tempo indeterminato.

Ladri: Zanutti Giovanni, minorenne, da Gemona, mesi 5 di reclusione.

Mariutti Anna da Pagnacco, appellante dalla sentenza del Pretore del secondo mandamento; confermata la sentenza e condannata la Mariutti anche alle spese del secondo giudizio.

Ringraziamento.

La famiglia del defunto Sig. *Antonio Morelli* si sente in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria del suo caro estinto.

Uno speciale ringraziamento porge alla signora Regina Duplessi la quale concesse che la salma venga deposta nel suo tumulo.

Prega infine di essere compatita, per tutte le involontarie ommissioni a cui fosse incorsa.

Societa parrucchieri e barbieri.

I soci sono invitati a voler intervenire ai funerali del defunto socio

Rigatti Giuseppe

che si faranno nella Parocchia di San Nicolò alle ore 6 pomeridiane partendo dalla casa N. 3 via del Sale.

DICHIARAZIONE

Roma, 2 marzo 1889.

Nelle affezioni calcolose e catarrali delle vie urinarie l'**Acqua di Fiuggi** rappresenta un soccorso terapeutico indiscutibilmente di gran valore. Ciò posso dichiarare per la verità in base all'esperienza che io ebbi occasione di fare della detta acqua nella mia clientela

Comm. Dott. OTTAVIO LEONI
Prof. paregg. di Patologia medica dimostrativa nella R. Università di Roma.

Gazzettino Commerciale,

(Rivista settimanale).

Grani.

Udine, 16 luglio 1891.

I mercati granari della passata settimana sono stati migliori della precedente e vanno sempre più affollandosi, man mano che la trebbiatura del frumento e segala continua ad aumentare.

Lo stato della campagna Il tempo di questi ultimi giorni è stato propizio alla campagna.

Si sta sfalciando per la seconda volta le erbe spagne.

Il taglio del fieno è ormai compiuto. Le uve pure sono belle.

Frumento. Fin dalla prima comparsa del frumento nuovo i prezzi si aggiravano alle L. 16 a 17.50 all'ett.; in quest'ultima settimana invece, sebbene la quantità fosse superiore tre volte, ebbimo un aumento di oltre una lira all'ett. secondo le nostre previsioni crediamo che l'aumento abbia a continuare ancora essendo molto attive le domande. Di frumento vecchio non se ne parla.

Dall'Ungheria ci scrivono:

Frumento offerte deboli, ricerche buone, prezzi primi facilmente accordati. Vendite 15.000 cent. met. — Segala prezzi sostenuti, Avena 10 soldi più fiacca, Frumento 10 soldi piu fermo.

Granoturco. — Sostenuto da L. 15.50 a L. 16 50 all'ettol tro. I generi esteri sono pure in sostegno.

Segala — Ricercatissima ed in aumento. Si quota da L. 11.50 a 12,30 all'ettolitro.

Avena. Fiacca.

Fagiuoli. Prezzi invariati e nessuna domanda.

Marsiglia, 11 luglio

Gli ultimi avvisi dai Dardanelli segnarono il passaggio di 6 velieri e 7 vapori carichi di grano, di cui 4 per Marsiglia, 1 per l'Inghilterra, 2 per l'Italia, 1 per l'Olanda, 2 velieri e 2 vapori per Gibilterra o un veliero per la Grecia. Passò inoltre un veliero carico d'orzo per il Belgio.

Olio d'oliva

Genova 12 Luglio.

Posizione sempre più calma: pochissime operazioni e queste sempre per il consumo locale con qualche nuova facilitazione nei prezzi.

I prezzi si possono calcolare i seguenti.

Olii nuovi soprafini Riviera Ponente bianchi scelti da L. 130 a 135, fini pagliarini da 112 a 115, id. mangiabili da 106 a 108 id andanti da 96 a 100, Sardegna fini da 110 a 115, id mangiabili da 104 a 106, Bari fini da 102 a 104, id mangiabili da 98 a 100, id andanti da 95 a 97, Taranto in genere da 96 a 100, Termine mangiabili da 96 a 101, meridionali per ardere da 85 a 88, come in genere da 74 a 80, lavati extra gialli da 71 a 73, comuni da 65 a 70, al solfuro verde da 53 a 54, id comune da 51 a 52, Abelmè esteri da 90 a 92, Tunisi da 79 a 82 Corfù da 85 a 90, i 100 chilogrami.

Olio di cotone di America da L. 59 a 62, ed inglesi da 56 a 58 i 100 Kg. schiavi

Bari 11 luglio.

Il deposito è scarso tanto quanto a Malfetta, ed i proprietari non vogliono vendere nell'aspettativa di un prossimo risveglio dopo l'estate, perciò gli affari furono poco importanti. Si quota: Bitinto e Molfetta da ducati 21 75 a 22 cioè da L. 104 a 107.50 mangiabile da ducati 18 1|2 a L. 88, comune a L. 86, al soifuro da 54 a 55-56.

Rivista settim. sui mercati.

(Ufficiale)

Settimana 27. *Grani.* Ad eccezione di 10 ett. di frumento rimasto invenduto per la pretensione di prezzi molti alti, tutto il resto fu smerciato.

Il mercato granario comincia a dar segno d'un po' d'animazione, per la comparsa dei nuovi cereali.

Si misurarono ett. 255 di frumento, 449 di granoturco, 128 di segala.

Ribassò il granoturco cent. 2, e la segala cent. 29. Rialzò il frumento cent. 89.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Frumento da L. 16 a 16.25, granoturco da L. 15 a 15.80, segala, da L. 11 a 11.30.

Giovedì. Frumento da L. 16.20 a 17, granoturco da L. 15.50 a L. 16, segala nuova da L. 10.75 a L. 11.75.

Foraggi e combustibili. Mercati mediocri. Prezzi in ribasso.

Mercato dei lanuti e dei suini.

9. V'erano approssimativamente:
25 castrati, 30 pecore, 10 arieti.

Andarono venduti circa: 15 castrati da macello da lire 1.10 a 1.22 al Kg. a p. m; 12 pecore da macello di L. 1.12 a 1.15, 5 d'allevamento a prezzi di merito; 5 arieti da macello a lire 1.15 a 1.18 al Kg. a p. m.

280 suini d'allevamento, venduti 120 a prezzi di merito. Prezzi fermi.

Carne di manzo.

I.a qualità,	taglio	1.o	al kg.	l. 1.70
»	»	»	»	» 1.60
»	»	2.o	»	» 1.50
»	»	»	»	» 1.40
»	»	»	»	» 1.30
»	»	3.o	»	» 1.20
»	»	»	»	» 1.10
II.a qualità,	»	1.o	»	» 1.50
»	»	»	»	» 1.40
»	»	2.o	»	» 1.30
»	»	»	»	» 1.20
»	»	3.o	»	» 1.10
»	»	»	»	» 1.—

Carne di Vitello.

Quarti davanti al Kg. L. 1.20, 1.30, 1.40
» di dietro » » 1.50, 160, 1.70 1.80.

Mercato Granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra Piazza prima di porre in macchina il giornale.

Granoturco com.	da	L. 15 75	a	16.50
Frumento nuovo	»	» 17.50	»	18.50
Segala nuova	»	» 11.50	»	12.50

Mercato delle frutta e legumi.

Ciliegie	al Kg.	da L.	0.10	a	0.18
« Marinelle	»	»	.—	»	.—
Fragole	»	»	0.50	»	.—
Pere	»	»	0.12	»	0.18
Piselli	»	»	0.18	»	0.20
Patate	»	»	0.06	»	0.08
Tegoline	»	»	0.20	»	0.22
Armellini	»	»	0.30	»	0.55
Fava	»	»	0.08	»	0.12
Pomi d'oro	»	»	0.25	»	.30
Frambois	»	»	0.40	»	0.45

Prezzi dicomprita sulla nostra Piazza.

Venne costituito a Roma un comitato di soccorso per gli israeliti, specialmente russi. Lo presiede Bonghi.

Il *Diritto* dice che nell'amministrazione dell'obolo di S. Pietro fu riscontrato un nuovo ammanco di trenta milioni.

Fu constatato il cholera alla Mecca.

La scoperta degli assalitori

della stazione di Chilivani.

Sassari, 14. Ieri sera si arrestarono, con mandato di cattura dell'autorità giudiziaria, Martini Camillo, figlio del proprietario del *Restaurant* alla stazione di Chivilani, e Soro Francesco, guardasala.

Degli indizi abbastanza gravi fanno ritenere che il primo sia stato organizzatore dell'assalto alla stazione e il secondo complice.

Il Martini è pregiudicato in materia di furti. Il giorno dell'aggressione della stazione si allontanò da Chilivani, forse per non destare sospetti.

Gli interrogatori del Martini padre e del figlio sono in aperta contraddizione; il figlio nega che vi fossero dei danari nel *Restarant*.

La moglie del capo stazione, allora assente, soleva prestar del denaro al Martini; costui conosceva anche un cassetto ove riponeva le sue gioie.

È probabile che il colpo si volesse fare la notte prima, appena ritirate la paghe.

La sorpresa prodotta da tale notizia è gravissima.

Nella Francia irredenta.

Dopo le elezioni del 1886, il Consiglio municipale di Metz aveva una maggioranza tedesca. Questa maggioranza fu totalmente distrutta dalle elezioni municipali che ebbero termine ieri.

Il consiglio comunale conta adesso 23 del partito della protesta e 9 tedeschi.

L'anniversario di Lissa.

Una importante smentita.

A proposito della commemorazione della battaglia di Lissa in Austria, i giornali viennesi riportavano in questi ultimi giorni la notizia della costituzione di un comitato per la commemorazione della battaglia navale del 20 luglio 1866. Si diceva pure che l'ammiraglio barone Sterneck dovesse partecipare a queste feste ufficialmente e nella sua qualità di comandante l'I. e R. marina di guerra.

A Pola si preparavano, come consta, delle festività solenni a questo proposito, ed un giornale ufficioso (la *Bosnische Post* di Serajevo) asseriva che dovesse aver luogo una «*finta battaglia di Lissa*».

Ora l'ufficioso giornale militare *Reichswehr* di Vienna smentisce categoricamente quest'ultima notizia, alludendo al fatto che tutte le navi della squadra di manovre I e R. si trovano in disarmo, e qualifica inopportuna qualsiasi commemorazione di carattere *ufficiale o ufficioso*. La *Reichswehr* è informata, che la commemorazione della battaglia di Lissa fu oggetto di conferenze tra l'I. e R. ministro degli affari Esteri e l'ammiraglio Sterneck, in seguito alla quale si decise di non partecipare alle feste progettate.

Un aneddoto storico-teatrale.

Gustavo Modena recitava una sera sotto le spoglie del re di Francia, nel *Luigi XI.*, suo cavallo di battaglia.

Fra il 2.o e il 3.o atto si sente chiamare sul palcosenico da un giovinotto che gli consegna un bigliettino del Prati, così concepito:

Repubblica tu sadi
Dal capo sino ai piè,
Ma per un par di scudi
Ti adatti a far da re.

E il sommo artista di rimando:

«Dante descrisse Lucifero e non fu «Lucifero, Raffaello rappresentò il Padre «Eterno e non fu Padre Eterno; io faccio da re e non sono re; Prati scrive «sciocchezze ed è uno sciocco.»

L'incidente non ebbe seguito.

Notizie telegrafiche.

Sciopero di ferroviari.

Parigi, 15. — Un certo numero di uomini della compagnia ferroviaria Parigi, Lione, Mediterraneo posesi in isciopero stamane.

Nel pomeriggio vi fu una riunione nel Tivoli Vauxall di quattromila operai delle ferrovie. Fu approvato lo sciopero generale.

BORSA DI TRIESTE

del 14 corr.

Napoleoni 9.30. 1|2 a 9.31.1|2 Zecchini 5.52 a 5.54 — Lire sterline 11.72— a 11.74— Lire turche —.— a —.— Londra 117.30 a 117 70 — Francia 46.45 a 46.60 Italia 45.95 a 46.15 Banconote italiane 46.05 a 46.15 — Banconote germaniche 57.60 a 57.70 — Rendita aust. in carta 92 89 a 93.— — Rendita ungh. in oro 4 p. c. 105.35 a 105.55 — detta in carta 5 p. c. 101.80 a 101.95 — Credit a 296. — a 297.—

Rendita italiana 91.1|8 a 91.3|8

Borsino serale del 14 Luglio. — Rendita austriaca in carta 92.80 a 92.90, Rendita ungherese 4 p. c. 105.35 a 105.55, detta in carta 1 1.75 a 101.85 Napoleoni 9.30.1|2 a 9.31. — fine luglio 9.30.1|2 a 9.31. — Londra 117.3|8 a 117.5|8 Credit 295. — a 296. — Rendita italiana 91.30 a 91.45

VIENNA, 15 ore 10.20 (anti-borsa). — Azioni Credit 292.75. Anglobank 157.75. Banca Union 236.25. Lombarde 103.62 Napol. 9.33. — Ferr. Stato 341.75. Azioni Credit ungherese 341.75 Rendita aust. carta 92.87. in oro —.—. Rend. ungh. oro 4 p. c. 105.35. Rendita ungh. in carta 5.0|0 101.85. Azioni Lloyd —.—. Azioni Tabacco 164.26. Länderbank 211.75. Calma,

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Udine - Mercatovecchio N. 2

SARTORIA
PIETRO MARCHESI
SUCCESSORE
PIETRO BARBARO

Grande assortimento stoffe Inglesi, Francesi, Tedesche Nazionali per Commissionins misura. Taglio elegantissimo, fattura inappuntabile.

Merce già confezionata

Soprabiti mezza stagione	da 15 a 60
Ulster mezza stagione	da 16 a 70
Vestiti completi	da 18 a 50
Calzoni novità	da 5 a 20

Deposito Camicie bianche e colorate. Vestiti per bambini a maglia. Calzetti senza cuctura e Cravatte.

Vestiti per bambini da L. 6 a 8. Camicie bianche qualità fina ed da L. extra 3.50 a 6.

R.° Osservatorio Bacologico
DI VITTORIO

XIX anno di esercizio per la campagna serica nel 1892.

È aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1892 alle solite qualità di seme.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la qualità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni, e sottoscrizione rivolgersi al ***solo Rappresentante per la città e Distretto di Udine****, nonchè per il* ***Distretto di Gemona****, Signor* ***Carlo*** *Ing.* ***BRAIDA*** *residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N. 21.*

Osservat. Bacologico Spagnol
in VITTORIO

con figliale in GIULIANOVA

OTTAVO ANNO D'ESERCIZIO

Seme bachi razze pura ed incrociata confezionato unicamente a sistema cellulare con selezione microscopica.

Per informazioni e commissioni rivolgersi al Sig, **Marco Pacifico Cancianini** rapdresentante in Udine

---

Ai possessori di rendita italiana.

A comodo dei possessori di rendita italiana 5 e 3 0|0 si avvisa che presso il Cambio valute Giuseppe Conti, in Udine si potrà, contro consegna dei titoli vecchi di rendita, ricevere i titoli nuovi, tosto emessi verso pagamento di cent. 50 per titolo oltre il bollo.

Le richieste saranno di preferenza evase quando venissero presentate dieci giorni prima.

GRANDE
Stabil. Balneare Comunale
fuori Porta Venezia
dalle 6 ant. alle 8 pom.

STAZIONE CLIMATICA ALPINA
di
ARTA (Carnia).

Metri 457 sul livello del mare. — Acque solfidrico magnesiache alcaline.

Linea Udine - Pontebba — Stazione per la Carnia — Posta, telegrafo — Farmacia, — Medico consulente e direttore: Cav. Pietro dott. Albertoni, prof. dell'Università di Bologna, medico locale Italo Salvetti.

Stabilimento Grassi prop. del nuovo Albergo Roma in Tolmezzo. Apertura 25 giugno — 150 camere ammobigliate a nuovo — grande salone da pranzo — Caffè. Sale di bigliardo e di lettura — Teatro — Servizio di cucina all'italiana Omnibus in coincidenza colla ferrovia — Servizio di vetture per gite di piacere —

Acqua pudia, principii attivi medicamentosi nella detta acqua sono l'acido solfidrico, il solfato di magnesia, il bicarbonato di calce insieme ad altri carboni. L'acqua viene usata per bibita e per bagno a varie temperature E' indicata in isvariate affezioni morbose della pelle non febrili, ed in ispecial modo nell'eczema cronico, nelle psoriasi, nelle malattie del sistema linfatico giandulare. Per bibita si usa nelle persone che soffrono di stitichezza ed emorroidi, di catarro bronchiale, di itterizia e catarro gastro-intestinale cronico, di affezioni delle vie orinarie con renella e calcoli.

P. GRASSI.

Stabilimento Bacologico
GIUSEPPE VINCI
(già Carlo Antongini)
IN
MILLAS (Pyrendes Orientales)

CASSANO MAGNAGO SUPER. (Gallarate)
XXV.o ANNO D'ESERCIZIO

Egregio signore,

Nell'annunziarle che è aperta la sottoscrizione per l'allevamento bacologico 1892, la interesso ad avere la cortesia di ordinarmi, in tempo, il quantitativo d'oncie che dovrò tenere per Lei impegnato, poichè in seguito alla prova solenne che i coltivatori ebbero, anche in quest'anno, della superiorità del mio seme bachi, ho la certezza che le richieste saranno sollecite ed in numero straordinario.

Il seme bachi di mia confezione sarà, come sempre, *puramente cellulare* (sistema Pasteur), selezionato e garantito a *zero gradi d'infezione*, prodotto nei migliori centri sericoli d'Italia e Francia, ed esaminato a *doppio controllo* nel notissimo Stabilimento bacologico sito sul colle *Casate* in *Cassano Magnago Superiore*, Stabilimento che va ora esclusivamente a mio nome e che manterrà, con studiosa costanza, la buona reputazione acquistatasi mercè il mio lavoro serio, coscienzioso e intelligente.

I prezzi di vendita restano invariati e cioè:

Per ogni oncia di grammi trenta.

A bozzolo	Giallo (pagliarino)	L.	14.—
»	» Incrociato	»	14.—
»	» Bianco.	»	14.—
»	» verde	»	12.—

Antecipazione lire 2 all'oncia.

La conservazione del Seme è gratuita, e, per comodo dei signori committenti, verrà praticata sino al 30 Aprile a. v., libero però ai sottoscrittori a pagamento di poter esigere la consegna del Seme Bachi dal 1.o Dicembre in poi.

Dirigere le domande direttamente al mio indirizzo nello Stabilimento di *Cassano Magnano Superiore* (presso Gallarate), od ai miei agenti autorizzati a rappresentarmi nelle principali località sia d'Italia che delel'stero.

In attesa d'ambiti di Lei comandi La riverisco distintamente.

Devotissimo
G. VINCI.

Le sottoscrizioni si ricevono presso il Rappresentante Signor VINCENZO MORELLI UDINE.

CHI SOFFRE di malattie nervose sperimenti la ammirabile efficacia delle celebri POLVERI ANTIPILETTICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del cav. CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consentita la vendita dal Ministero dell'Interno e premiate in diverse Esposizioni, mondiali e nazionali Migliaia di certificati Medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurasten a, corea, eclampsia, sciatica e nevralgie in genere, palpitazioni di cuore, insonnia, ecc. — Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero. In Udine, Giacomo Comessatti.

Acque Solforose - Acque Ferruginose
Piano d'Arta in Carnia
ALBERGO FOLDO
(metri 498)
Apertura 25 Giugno

Albergo ormai conosciutissimo e sempre preferito per la sua elevata ed amena posizione; per i comodi alloggi ed il servizio inappuntabile a prezzi modicissimi, per la breve distanza dallo Stabilimento della fonte minerale **Acque Pudie** del quale è pure conduttore il sottoscritto, dove in questi giorni si riuscì a ritrovare anche l'antica sorgente d'**Acqua ferruginosa.**

Getto d'acqua pura di Fonte a tutti i piani; camere da letto ammobigliate a nuovo; grandiosa sala da pranzo; salotti da musica, da bigliardo, da lettura e da convegno; nuovo ed ampliss mo padiglione ombreggiato da doppio filare di tigli.

Ottimo servizio di vetture per la Stazione della Carnia e per gite di piacere.

A breve distanza (Arta) v'è l'ufficio telegrafico; la collettoria postale è annessa all'Albergo.

Il Conduttore e Proprietario
Osvaldo Radina Dereatti.

ACQUA DI TUTTO CEDRO

Calmante — Tonica — Digestiva — Contro il mal di mare, preparata da

BERSATTI STEFANO

Lago di Garda, SALÒ, Lago di Garda

Raccomandata dall'Illustre Prof. P. Mantegazza
Premiata a molte Esposizioni

È il liquore ricercatissimo — Esportazione mondea.

S. FOSCA
Pillole Purgative Inalterabili di
S. FOSCA
preparate a prescrizione di legge
Antica Specialità della celebre Farmacia
S FOSCA IN VENEZIA

dispensabile a tutti coloro che soffrono disturbi per guarire i quali è necessario mantenere regolari le funzioni del corpo. — Esigere la firma di **Ferdinando Ponci**, solo proprietario della Farmacia **S. Fosca**, dalla nuale unicamente presero il nome cotanto fadorevolmente noto di

Pillole S. Fosca

Trovansi in tutte le farmacie del Regno al prezzo di It. L. **UNA**.

F. PONCI.

POLVERE FERNET

per preparare con tutta facilità un Fernet economico ed eccellente. Doso per 6 litri con istruzione lire due. E in vendita presso l'Impresa Fabris — Udine — Via Mercerie, Casa Masciadri N. 5

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C. — UDINE. — Per l'estero presso A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — NAPOLI — GENOVA — PARIGI — LONDRA. LE INSERZIONI

Cartoleria e Premiata fabbrica Registri

ANGELO PERESSINI - UDINE

Si eseguisce qualunque ordinazione di
Registri Commerciali
E
Copialettere
sia per rigature e fincature, come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendone la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

GLOBI
e lanterne per illuminazione — Globi areostatici di varie forme — Globi geografici

BIBLIOTECA
per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti — Vasto assortimento

DEPOSITO

Carta da impacco per uso droghieri e pizzicagnoli di propria fabbricazione.

Carta paglia della premiata fabbrica S. Lazzaro di Cividale.

Carta da scrivere e da lettere.

Specialità in carte fantasia.

Carte da tappezzerie in disegni di tutta novità, di ogni prezzo.

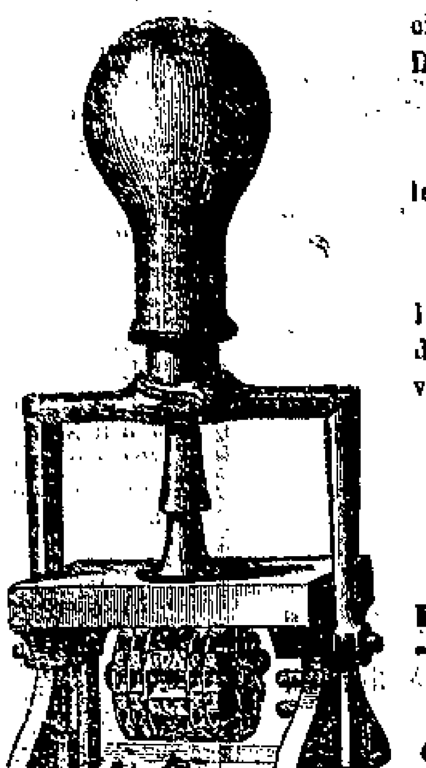
Buste da lettere e per uffici.

Carte da giuoco delle fabbriche Murari di Bari, Ermanino di Genova.

FABBRICA

Timbri in Caoutchouc
(Gomma)

Si eseguisce qualunque Commissione *in timbri di Gomma elastica-automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a ciondolo, con data movibile* ecc., a prezzi limitati.



DEPOSITO

Ceralacca d'ogni qualità, speciale per le Amministrazioni del Dazio Consumo ed Uffici postali.

Copialettere di ogni formato e legatura.

Astucci per regali contenenti libri di preghiera, porta visites di tutta novità confezionate in varie foggie.

Articoli di cancelleria e disegno.

Gran deposito tappezzerie in carta.

Commissioni in *Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici*, nonchè in qua'sissi altro articolo inerente alla cartoleria.

Deposito: Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione
RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di *H. Roedel* di *Praga* e di *A. Leonhardi di Bodenbach af Elbe. Ogni genere di libri da scrivere per scuole.*
DEPOSITO: *Presse in ghisa e ferro battuto* per copialettere. *Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche, ecc.*

Il vostro colorito si manterrà fresco vellutato se adoperate

LA VELOUTINE

Polvere di Riso speciale
preparata al BISMUTO
da CH. FAY Profumierie
PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

AMARO D' UDINE

Premiato con più medaglie

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d' Udine

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, ed ferma carte, di penne, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Rivolgersi unicamente all' UFFICIO di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n 5.

Vetro solubile

per attaccare ed unire ogni sorta di cristallo porcellane, mosaici, ecc.

Prezzo cent. **80** la bottiglia con istruzione.

Si vende in UDINE presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris* C., Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

2.50 a 3.50!

Un timbro da inchiostro con portapenne, portalapis, suggello con cifre, flaconcino d'inchiostro. Un solo elegantissimo oggettopotete avere dal l'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRI e C., Udine, Via Mercerie, casa Marciadri n. 5.

Wein - pulver.

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70. Rivolgersi all' *Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Udine*, via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Vino buono.

Colla celeberrima polvere enautica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2 20 all' *Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Luigi Fabris & C.

VICENZA
Corso Princ. Umberto N. 2337.

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

UDINE
Via Mercerie Casa Masciadri 5

Concessionaria esclusiva degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale L.	L. 00 per linea
Sopra le firme (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti)	0. 60
Terza pagina	0. 50
Quarta pagina	0. 25

Le inserzioni si ricevono ad [illegible]

SERVIZIO SPECIALE PER AFFISSIONI D'AVVISI.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ
per lavar stoffe, in seta, lana ed altre senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi s'adoperi.

Cent. **60** al pezzo con istruz.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n 5.

Ochroma Lagopus!

Questo nome arabo nasconde una vernice ottima per stivali, vetture, finimenti da cavallo, valigie e qualunque oggetto di cuoio.

In brevissimi istanti dà una verniciatura bella e di lunga durata, e non costa che la metà degli altri lucidi.

L'Ochroma è divenuto ormai d'uso generale.

Ogni bottiglia con istruzione a pennello costa sole L. **1.50** e si trova presso l'**Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C.** Udine Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Acqua antipoliaca

preparata dalla **Ditta ARDUINI** di **Rovereto** (Trentino). Ridona ai capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e lor somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice **lire 3**, in astuccio elegante **lire 3.75**.

Si può averla anche direttamente dall' *IMPRESA FABRIS, Udine*, Via Mercerie, n. 5, casa Masciadri.

Magnesia Fluida Zecchini

In seguito al continuato aumento di domande della **Magnesia Fluida Zecchini** la Ditta produttrice di questa tanto apprezzata specialità ha ingrandito il suo stabilimento di Prodotti Magnesiaci, in modo da poter oggi soddisfare ogni richiesta.

La **Magnesia Fluida Zecchini** viene ora molto ordinata dai sig. Medici perchè la preferiscono alle acque purgative in genere, ed il motivo di ciò è che la **Magnesia Fluida Zecchini** non è solamente purgativa, ma ha una doppia azione antiacida e purgativa punto irritante, di un sapore non spiacevole nè insopportabile come avviene talvolta delle acque purgative.

Si avverte il pubblico che d'ora innanzi la **Magnesia Fluida Zecchini** verrà venduta al prezzo di L. **UNA** la bottiglia accettando il vetro di ritorno al prezzo di centesimi 15 per cui il prezzo si limiterebbe a centesimi 85 restituendo il vetro.

Deposito Generale presso C. ZECCHINI, Milano, via Broletto 35, *Udine presso il Sig. G. Comessatti — Maniago farm. Fornasotto — Pordenone farm. A. Roviglio — S. Daniele farm. Corradini — Spilimbergo farm. Merlo — Tarcento farm. Cressati e presso tutti i sig. Grossisti e le principali farmacie del Regno.*

DENTI BIANCHI

e **sani** coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico - farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai **denti** la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.

Deposito generale in VERONA nella **Farmacia Tantini** alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In **Udine** *farmacie* **Gerolami, Bosero, Minisini** *e profumeria* **Petrozzi** *e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura finoalla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in *(flacons) da L.* 2, 1.50, *la bottiglia da un litro circa a L.* 8.50

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano, Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri, Farmacisti ad Udine i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT' parrucchieri — MINISINI FRANCESCO medicinali — FABRIS ANGELO farmacista — a Gemona dal Sig. LUIGI BILLIANI farmacista.

Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere* Cent.

CERA-VERNICE EXCELSIOR

Insuperabile Specialità

per lucidare pavimenti, terrazzi alla veneziana, mattoni, quadrou', parquets, mobili ecc. ecc.

Una elegante scatola da **un chilogramma** costa **lire quattro** e serve per lucidare circa **150 metri quadrati** superficie

Deposito e vendita presso l'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, N, 5.

TINTURA FOTOGRAFICA

Lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore. Specialità vendibile presso l'**Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine,** Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Alle brave Massaie

Raccomandiamo l'uso di queste utilissime specialità.

Sapone al Fiele per togliere qualunque macchia dagli abiti, ed anche per le più delicate stoffe in seta che si possono lavare senza alterarne il colore. Un pezzo 40 centesimi con istruzione.

Vetro Solubile per accomodare ed unire cristalli rotti, porcellane, terraglie, mosaici. Un flacon con istruzione centesimi 80.

Amido Banfi [illegible] — Scatola piccola cent. 30, scatola grande centesimi 60.

Cipria Banfi profumata, igienica, [illegible] 80 il pacco.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Via Mercerie Casa Masciadri* n. 5.

Udine, 1890. Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco